

Tommaso

di Luigia Gorla

Una famiglia serena
È riunita in salotto
Improvvisamente in casa irrompe un folle
Rapisce il bambino che gioca col suo orsacchiotto

Le forze dell'ordine seguono ogni traccia
Nel tentativo di risolvere un gesto crudele dettato dalla follia
È lunga l'attesa, e il tempo la trasforma
In una lenta agonia

Poi l'indagine si arresta, il criminale è bloccato
Ma ogni speranza è svanita
Nel boschetto rinvengono la creatura abbandonata
Ma ormai priva di vita

Una folla commossa segue la mesta funzione
Grida vendetta allo sciagurato demente
Che ha osato scatenare la sua follia omicida
Su un piccolo essere innocente

Un fiorellino è spuntato nel giardino celeste
Il suo volto sorridente spicca dalla fotografia
La gente chiede al Signore "Stendi la mano su tanto dolore"
Egli sorridendo risponde "Così sia".